

IN TAVOLA

Dall'associazione Strade del vino pacchetti eno-gastronomici

Nuove proposte per turisti golosi

Una serie di pacchetti turistici a sfondo eno-gastronomico per far conoscere le eccellenze delle produzioni locali, ma anche per intercettare una parte dei visitatori di Expo Milano 2015 e perfezionare la competitività dell'offerta turistica trentina. L'associazione Strade del vino - l'ente di valorizzazione territoriale che riunisce oltre 350 produttori, albergatori e ristoratori del territorio - prevede di immettere sul mercato entro l'estate delle soluzioni di vacanza tutto-compreso di tre o cinque giorni, finalizzate ad aumentare il flusso di villeggianti e rilanciare l'economia del Trentino. La notizia è stata data ieri pomeriggio dal presidente Francesco Antonioli, in occasione dell'assemblea ordina-



La presentazione

ria dei soci. I pacchetti, che verranno presentati ufficialmente nei prossimi giorni, contribuiranno anche all'aumento della quota di autofinanziamento dell'associazione, che attualmente percepisce un contributo da parte dell'amministrazione pro-

vinciale pari a 87mila euro. «In questo ultimo anno - ci ha spiegato lo stesso Antonioli poco prima che i lavori assembleari iniziassero - abbiamo puntato molto sulla capacità di sovvenzionare in modo autonomo le nostre attività, riducendo sensibilmente la percentuale di contribuzione pubblica (passata dal 33 al 26% su un bilancio complessivo di 339mila euro). Inoltre, abbiamo migliorato il profilo comunicativo dell'ente, dotandoci di un ufficio preposto, e abbiamo avviato una serie di incontri di carattere formativo per i nostri soci. Il nostro intento è quello di sfruttare il più possibile il potenziale attrattivo del settore eno-gastronomico, rendendolo una delle principali ragioni

di scelta del nostro territorio». I pacchetti turistici, in buona parte già definiti, si avvalgono della collaborazione di diversi produttori e di alcune delle più rinomate cantine trentine. Alcune proposte, inoltre, sono state elaborate assieme all'istituto Trento Doc ed all'associazione veronese Strada del vino della Valpolicella. L'iniziativa, ha concluso Antonioli, sarà un «banco di prova per sviluppare, nei prossimi anni, un'offerta sempre più puntuale e completa». Assieme alle proposte turistiche, l'associazione prevede di continuare il percorso avviato con il varo di alcune iniziative di comunicazione e marketing, e con la predisposizione di appositi momenti di formazione per i soci. **L. B.**